

Comune di Scontrone (Provincia dell'Aquila) Regolamento del "baratto amministrativo"

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

In caso in cui il cittadino richiedente abbia una limitata autonomia fisica, documentabile sia con certificati rilasciati dalle commissioni invalidi dell'inps e/o da medico di medicina generale, è facoltà dell'istante formulare proposte sull'attività da svolgere (ad esempio mansioni di presidio presso i musei comunali).

Il Responsabile del servizio assegnerà le mansioni da svolgere, valutando l'accogliabilità delle stesse anche secondo quanto indicato nel punto che precede.

In caso l'istante al beneficio sia un' associazione, la tariffa da agevolare verrà quantificata con progetti/eventi di utilità sociale da inserire nei programmi culturali e da concordare con l'amministrazione.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in cambio di una agevolazione nel pagamento dei tributi nella misura percentuale:

- a) fino al 70% per i cittadini residenti nel Comune di Scontrone possessori di indicatore Isee inferiore a 5.000,00 euro;
- b) fino al 50% per i cittadini residenti nel Comune di Scontrone possessori di indicatore Isee da 5.000,00 a 7500,00 euro.

Nelle modalità di cui al successivo art. 4 del presente regolamento, le agevolazione possono interessare i seguenti tributi comunali:

- a. l'imposta sugli immobili (IMU);
- b. la tassa sui servizi indivisibili (TASI);
- c. la tassa sui rifiuti urbani (TARI).

L'istante del "Baratto amministrativo" potrà richiedere l'agevolazione dei tributi indicati nel comma che precede a decorrere dall'annualità 2016, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo dell'ausilio finanziario pubblico, al quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini obbligati al pagamento dei tributi comunali meglio indicati nell'art. 2 a decorrere dal periodo di imposta 2016.

E' fatto divieto di prevedere riduzioni o esenzioni anche con riferimento ad eventuali debiti tributari del contribuente già scaduti o iscritti a ruolo per le annualità precedenti al 2016.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella dotazione organica del Comune.

L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Scontrone.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Su proposta del responsabile dell'area finanziaria, ogni anno, con delibera di Giunta comunale viene stabilito l'importo complessivo del "baratto amministrativo", da differenziare in base ai tributi cui potranno beneficiare i singoli cittadini e le associazioni.

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Scontrone predispone un progetto di cui all'art. 24 della legge n. 164 del 2014, secondo le attività indicate all'art. 1 del presente regolamento, come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero delle singole iniziative (cosiddetti moduli) composte da n. 8 ore, anche divisibili a seconda dell'intervento ammesso, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 600,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

La Giunta comunale valuterà annualmente la congruità dell'importo massimo ammissibile per ogni nucleo familiare richiedente.

Art. 6 Destinatari del baratto

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo stabilito dalla Giunta comunale secondo il procedimento indicato all'art. 4, si adatterà una graduatoria che privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio cumulabile secondo la seguente tabella:

ISEE fino a 2.500,00 euro	Punti 8
ISEE fino a 4.500,00 euro	Punti 6
ISEE fino a 7.500,00 euro	Punti 4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	Punti 3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	Punti 1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	Punti 2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	Punti 3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	Punti 4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	Punti 2

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Scontrone, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" sarà formalmente comunicata all'istante dal Responsabile del Servizio che indicherà le mansioni, il tempo e la durata totale. La mansione non può essere svolta se non dal richiedente stesso, titolare dell'obbligazione tributaria, e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 2 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Nel caso l'istante sia un'associazione e si prevedano eventi culturali, il Rappresentante legale di detta associazione può formulare una proposta progettuale che di seguito verrà regolarizzata con un accordo di collaborazione e/o con una comunicazione del Responsabile del Servizio.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire almeno parzialmente l'esigenza del tributo, riconoscendo per n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo".

Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio.

Art. 9 Obblighi del Comune di Scontrone verso il richiedente

Il Comune di Scontrone provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività previste per la durata dell'intervento, anche mediante la concessione di locali, ivi inclusa una copertura assicurativa.